

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI n. 1 RICERCATORE PRESSO LA FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE DELL'UNIVERSITÀ DI PISA -SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-LIN/06-BANDITA CON D.R. n. 18763 del 30/12/2008 (Bando R.08.01) PUBBLICATA SULLA GAZZETTA UFFICIALE n. 3 del 13/01/2009.

VERBALE n. 1

La Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di n. 1 ricercatore per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/06 presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, nominata con D.R. n. 7659 del 31/05/2010, pubblicata su Gazzetta Ufficiale n. 47 del 15/06/2010 e composta dai seguenti professori:

- Prof. Tommaso Scarano - ordinario nel s.s.d. L-LIN/06, Università di Pisa
- Prof. Fabio Alberto Rodríguez Amaya - ordinario nel s.s.d. L-LIN/06, Università di Bergamo
- Prof.ssa Silvana Serafin - ordinario nel s.s.d. . L-LIN/06, Università di Udine

si è riunita per la prima volta il giorno 16 luglio alle ore 10,00 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 12 art. 4 D.P.R. 117/2000 (prof. Tommaso Scarano presso il Dipartimento di Lingue e letterature romanze, Università di Pisa; prof. Fabio Alberto Rodríguez Amaya presso la propria abitazione sita in via Alessandro Volta, 16, 20121 Milano; prof.ssa Silvana Serafin presso la propria abitazione sita in via Ceresetto 4, 33030 Moruzzo-Udine).

Come disposto dal bando di valutazione comparativa, la Commissione procede all'elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof. Tommaso Scarano e di Segretario il Prof. Fabio Alberto Rodríguez Amaya.

La Commissione, preliminarmente, prende visione del bando per la procedura di valutazione comparativa e stabilisce che i lavori avranno termine entro il 30 settembre 2010.

La Commissione, esaminato il bando della presente procedura di valutazione comparativa, prende atto che lo stesso prevede, ai sensi del decreto legge n. 180 del 10 novembre 2008, convertito nella legge 9.1.2009 n. 1, art. 1 comma 7, che la valutazione comparativa venga effettuata sulla base dei titoli (illustrati e discussi davanti alla commissione) e delle pubblicazioni dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato di ricerca utilizzando parametri riconosciuti anche in ambito internazionale.

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 89 del 28.7.2009 (Valutazione dei titoli), la commissione giudicatrice effettuerà analiticamente la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a. possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c. prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;

- d. svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e. svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze;
- f. realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- g. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- h. titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- i. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- j. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 4 novembre 2005, n. 230 costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti postdottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1 comma 14 della legge 4 novembre 2005, n. 230.

La valutazione di ciascun elemento di cui ai punti a-j è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 89 del 28.7.2009 (Valutazione delle pubblicazioni scientifiche) la Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

In riferimento all'art. 3, comma 4 del suddetto decreto, la Commissione dichiara che per il settore oggetto del bando non sono disponibili indici di valutazione delle pubblicazioni riconosciuti in ambito internazionale.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione, la Commissione stabilisce che valuterà l'apporto individuale del candidato in base a quanto esplicitamente dichiarato nella pubblicazione o, in assenza di precise indicazioni, desumendolo dalle specifiche tematiche oggetto delle ricerche del candidato stesso.

Dopo aver visionato l'elenco dei candidati ammessi alla procedura valutativa, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità fino al IV grado incluso con gli altri commissari o con alcuno dei candidati.

La Commissione procede quindi a fissare il seguente calendario:

- 21 settembre 2010 ore 16,00: riunione per la presa visione dei titoli e delle pubblicazioni presentate dai candidati;
- 22 settembre a partire dalle ore 9,00: discussione pubblica con la Commissione, che si terrà presso il Dipartimento di Lingue e Letterature romanze dell'Università di Pisa, sito in via Santa Maria 85.

Terminata la riunione, ogni commissario, dopo averlo firmato, provvede ad inoltrare immediatamente il presente verbale via fax al responsabile del procedimento amministrativo perché provveda a rendere pubblici i criteri e le modalità di valutazione delle pubblicazioni e dei titoli dei candidati mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università e alla convocazione dei candidati. Il membro designato inoltra contestualmente l'allegato al presente verbale anche in formato elettronico per consentirne la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta ha termine alle ore 12,00

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:

Prof. Tommaso Scarano	Presidente
Prof.ssa Silvana Serafin	Componente.....
Prof. Fabio Alberto Rodríguez Amaya	Segretario.....